LICEO STATALE - "G. AGNESI"-MILANO
Prot. 0017060 del 26/10/2026
IV-1 (Uscita)

LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod. mecc. MIPM03000T– C.F. 80126210154 -
***Sede**: Via Tabacchi, 17/19 -20136 – Milano - Tel.0258100671*
Succursale: *Via Carlo Bazzi, 18 – 20141 – Milano -Tel.028467572 - 0289506793*
mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

Al Collegio dei Docenti
e, p.c.,
Al Consiglio d'Istituto
Al personale ATA
Alle studentesse e agli studenti
Alle famiglie
All'Albo online
All'Amministrazione trasparente

ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025–2028 - Seconda annualità – Anno scolastico 2026/2027

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento agli articoli 3, 4 e 8;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con particolare riferimento all'articolo 25 relativo alle competenze dei dirigenti scolastici;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'articolo 1, commi 12–17, concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, concernente l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in materia di valutazione e certificazione delle competenze, come successivamente modificato;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, successivamente ridenominati percorsi di Formazione Scuola-Lavoro;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, relativa all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, e il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, contenente le relative Linee guida;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 15 settembre 2023, n. 184, recante le Linee guida per le discipline STEM;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, concernente i modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti e di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico;

VISTA la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, relativa alla valorizzazione delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, e le relative Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche;

VISTI il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164, relativo alla riforma dell'Esame di Stato del secondo ciclo e alla denominazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro;

VISTA la Legge 23 settembre 2025, n. 132, contenente disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 sull'intelligenza artificiale (AI Act), nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali (GDPR);

VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico;

VISTO il Decreto-Legge 30 settembre 2026, n. 170, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione, inclusione scolastica e integrazione degli studenti stranieri, nel testo vigente;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 22 ottobre 2026, prot. n. 188974, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2026/27 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa);

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028 del Liceo Statale Gaetana Agnesi, elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 2 dicembre 2025 e approvato dal Consiglio d'Istituto il 4 dicembre 2025, con delibera n. 6;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione relativo al triennio 2025–2028 e il conseguente Piano di Miglioramento;

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni INVALSI, gli esiti scolastici e gli elementi emersi dai processi di autovalutazione;

CONSIDERATA la specificità dell'offerta formativa dell'Istituto, articolata nei tre indirizzi Linguistico, Scienze Umane e Scienze Umane opzione Economico-Sociale;

TENUTO CONTO delle esperienze didattiche, dei progetti e delle collaborazioni territoriali consolidati nel tempo, nonché delle proposte provenienti dalle diverse componenti della comunità scolastica;

RICONOSCIUTO il valore della partecipazione collegiale, della libertà di insegnamento, della responsabilità professionale dei docenti e del confronto democratico quali fondamenti della progettazione educativa;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028, relativamente all'anno scolastico 2026/2027.

Gli indirizzi costituiscono una cornice di riferimento per l'elaborazione collegiale del PTOF e intendono favorire la continuità delle esperienze positive, la valorizzazione delle professionalità presenti nell'Istituto e lo sviluppo di nuove opportunità formative.

La loro attuazione avverrà nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, dell'autonomia didattica, della libertà di insegnamento e delle risorse effettivamente disponibili.

1. IDENTITÀ CULTURALE E FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO AGNESI

Il Liceo Statale Gaetana Agnesi riconosce nella formazione integrale della persona il fondamento della propria identità educativa.

I tre indirizzi che caratterizzano l'Istituto costituiscono percorsi distinti ma complementari, accomunati dalla finalità di fornire agli studenti strumenti culturali e metodologici per comprendere criticamente la realtà, partecipare consapevolmente alla vita sociale e affrontare autonomamente le scelte personali, universitarie e professionali.

La tradizione umanistica, le competenze linguistiche e interculturali, la riflessione pedagogica e sociale, gli strumenti dell'analisi economica e giuridica e il pensiero scientifico concorrono alla costruzione di una cultura aperta, interdisciplinare e capace di confrontarsi con le trasformazioni contemporanee.

In tale prospettiva, l'offerta formativa dell'Istituto intende:

- promuovere lo sviluppo dell'autonomia intellettuale, del pensiero critico e delle capacità argomentative;

- sostenere il successo formativo di ciascuno studente, riconoscendone le caratteristiche, le aspirazioni e le potenzialità;
- educare alla cittadinanza democratica, alla solidarietà e alla partecipazione responsabile;
- valorizzare il pluralismo culturale, linguistico e sociale, promuovendo il rispetto delle differenze;
- contrastare ogni forma di discriminazione, esclusione, pregiudizio e violenza;
- favorire l'integrazione tra saperi umanistici, scientifici, tecnologici ed economico-sociali;
- promuovere una cultura della pace, dei diritti umani, della sostenibilità ambientale e della responsabilità collettiva;
- sviluppare competenze che consentano agli studenti di orientarsi consapevolmente nei cambiamenti prodotti dalla digitalizzazione e dall'intelligenza artificiale.

Il PTOF rappresenta il risultato di una progettazione condivisa, attraverso la quale la comunità scolastica rende riconoscibili le proprie finalità educative e individua le azioni necessarie a realizzarle.

2. COERENZA CON IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'aggiornamento del PTOF assume come riferimento prioritario le risultanze del Rapporto di Autovalutazione 2025–2028 (*con dati aggiornati nelle sezioni area 1.1 "Popolazione scolastica", area 1.2 "Territorio e capitale sociale", area 2.2 "Risultati nelle prove standardizzate nazionali", area 2.4 "Risultati a distanza"*) e le azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

Particolare attenzione sarà riservata alle priorità strategiche e ai traguardi esplicitati nel RAV dell'Istituto.

2.1 Miglioramento degli esiti delle classi prime

Il primo anno del percorso liceale costituisce un momento decisivo per l'adattamento degli studenti al nuovo ambiente di apprendimento e per la costruzione di un metodo di studio efficace.

Si considera pertanto strategico consolidare le attività di accoglienza, orientamento e accompagnamento, promuovendo:

- interventi tempestivi di recupero e consolidamento delle competenze di base;
- metodologie didattiche diversificate, attente ai differenti livelli di partenza;
- forme di tutoraggio e apprendimento cooperativo;
- un'attenta valutazione formativa che favorisca la consapevolezza dei progressi;
- percorsi di riorientamento fondati sull'ascolto e sull'analisi delle potenzialità individuali;
- azioni volte a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

2.2 Riduzione della variabilità dei risultati all'interno delle classi

In coerenza con il RAV, si intende favorire una maggiore equità negli apprendimenti, riducendo gli squilibri nei livelli di competenza all'interno dei gruppi classe, senza limitare la valorizzazione delle eccellenze.

A tale scopo si promuovono il confronto tra dipartimenti, la condivisione di criteri di valutazione, l'analisi dei risultati delle prove standardizzate e la progettazione di interventi mirati al consolidamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche.

2.3 Potenziamento della didattica per competenze disciplinari e trasversali

Il curricolo d'Istituto sarà progressivamente valorizzato attraverso una progettazione per competenze che sappia collegare conoscenze, abilità e capacità di applicazione in contesti significativi.

Si favoriranno, compatibilmente con le diverse discipline, attività interdisciplinari, compiti autentici, metodologie laboratoriali, ricerca-azione, apprendimento cooperativo e pratiche valutative orientate alla crescita dello studente, anche attraverso attività di formazione dedicata offerta al personale docente nell'ambito del piano annuale di formazione.

Il Nucleo Interno di Valutazione, le funzioni strumentali, i dipartimenti e i consigli di classe contribuiranno, secondo le rispettive competenze, al monitoraggio delle azioni previste.

La verifica dei risultati dovrà costituire un'occasione di riflessione collegiale e di miglioramento condiviso, evitando che gli strumenti di monitoraggio assumano un carattere meramente burocratico.

3. VALORIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITÀ ESISTENTE E INNOVAZIONE DIDATTICA

Il patrimonio di esperienze didattiche, educative e culturali maturato dal Liceo Agnesi costituisce una risorsa da preservare e sviluppare.

L'innovazione non deve necessariamente coincidere con la moltiplicazione dei progetti, ma può realizzarsi attraverso il miglioramento delle attività già esistenti, la collaborazione tra discipline e una maggiore continuità delle esperienze formative.

Si ritiene pertanto opportuno:

- valorizzare le pratiche didattiche che hanno prodotto risultati significativi;
- favorire la condivisione delle esperienze tra docenti e dipartimenti;
- sviluppare forme di ricerca-azione e di sperimentazione e innovazione didattica;
- promuovere una maggiore integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari;
- favorire la partecipazione degli studenti alla progettazione e alla valutazione delle attività;
- sostenere le iniziative culturali, editoriali, teatrali, artistiche e sociali che qualificano l'identità dell'Istituto.
- conciliare i saperi umanistici con l'uso consapevole ed etico dell'AI in un quadro di tutela e promozione dell'autonomia del pensiero, dell'apprendimento, della creatività individuali.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione dei laboratori degli ambienti digitali e delle risorse tecnologiche acquisite anche attraverso i finanziamenti PNRR.

Il progetto *Liceo Agnesi Editore*, le esperienze di internazionalizzazione, le attività teatrali, i percorsi di cittadinanza, la didattica orientativa, la Formazione Scuola Lavoro e le altre iniziative

consolidate potranno continuare a rappresentare occasioni privilegiate per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

4. COMPETENZE DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'intelligenza artificiale costituisce una delle trasformazioni tecnologiche e culturali più significative del nostro tempo e pone alla scuola nuove questioni educative, metodologiche ed etiche.

L'obiettivo dell'Istituto non è la semplice introduzione di nuovi strumenti tecnologici, ma la promozione di una cultura digitale critica, inclusiva e consapevole.

In coerenza con le Linee guida ministeriali di cui al D.M. 166/2025, con il Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale e con la normativa in materia di protezione dei dati personali, il PTOF valorizzerà una progressiva integrazione dell'IA nelle attività scolastiche, fondata sulla centralità della persona e sulla responsabilità professionale dei docenti.

Gli studenti saranno accompagnati a riconoscere:

- le differenze tra sistemi di ricerca delle informazioni e sistemi di IA generativa;
- le opportunità offerte dall'IA per l'apprendimento, la ricerca e la produzione culturale;
- i limiti di affidabilità dei contenuti generati automaticamente;
- i rischi di errori, allucinazioni, stereotipi e discriminazioni algoritmiche;
- le problematiche relative alla tutela della privacy, dei dati personali e del diritto d'autore;
- i fenomeni della disinformazione, dei deepfake e della manipolazione dei contenuti;
- le implicazioni sociali, economiche, ambientali e culturali dello sviluppo dell'IA.

Particolare importanza sarà attribuita alla capacità di verificare criticamente le informazioni prodotte dai sistemi generativi, confrontandole con fonti attendibili e mantenendo la responsabilità umana nell'interpretazione dei risultati.

L'uso dell'IA non dovrà sostituire l'esercizio autonomo delle competenze né indebolire i processi di lettura, scrittura, riflessione, memorizzazione e rielaborazione personale.

Si favorirà una riflessione collegiale sulla distinzione tra impiego dell'IA come supporto all'apprendimento e delega impropria dello svolgimento delle attività scolastiche.

4.3 Intelligenza artificiale, valutazione e autenticità del lavoro

L'evoluzione delle tecnologie generative rende opportuno un confronto sui criteri di valutazione e sulle modalità di accertamento delle competenze.

In questo ambito si ritiene utile promuovere:

- criteri condivisi di trasparenza sull'eventuale utilizzo dell'IA nei lavori scolastici;
- attività che valorizzino la produzione personale, il ragionamento e la capacità di argomentare;
- modalità di verifica che consentano di riconoscere il contributo effettivo dello studente;

- l'impiego di prove autentiche, discussioni, presentazioni orali e attività di riflessione sui processi di apprendimento;
- una riflessione sui limiti degli strumenti automatici di rilevazione dei testi generati dall'IA.

La valutazione degli apprendimenti e le decisioni che incidono sul percorso scolastico rimangono affidate alla responsabilità dei docenti e degli organi competenti. Gli strumenti di IA non potranno sostituire il giudizio professionale né costituire l'unico fondamento di decisioni valutative.

4.4 Tutela dei dati e sicurezza

L'adozione di eventuali strumenti digitali e sistemi di IA dovrà essere preceduta dalle verifiche necessarie in materia di sicurezza, accessibilità, protezione dei dati personali e conformità normativa.

Sarà favorito il raccordo tra le figure d'Istituto competenti per l'innovazione digitale, la Dirigenza e il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO).

Particolare attenzione sarà riservata alla protezione dei dati degli studenti minorenni, all'utilizzo di strumenti autorizzati dall'Istituto e alla prevenzione dell'inserimento improprio di informazioni personali o riservate nei sistemi generativi.

5. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E INTEGRAZIONE TRA SAPERI

Il potenziamento delle competenze STEM, in coerenza con il D.M. 184/2023, rappresenta una priorità trasversale a tutti e tre gli indirizzi del Liceo Agnesi.

Le competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e digitali costituiscono infatti strumenti fondamentali non soltanto per gli studi scientifici, ma anche per l'interpretazione dei fenomeni linguistici, sociali, economici e culturali.

Il PTOF potrà valorizzare metodologie laboratoriali, attività di analisi dei dati, strumenti digitali, *coding, problem solving* e ricerca interdisciplinare.

5.1 Liceo Linguistico

Per il Liceo Linguistico si favoriranno esperienze capaci di collegare le competenze STEM allo studio delle lingue e delle culture.

Tra gli ambiti di possibile sviluppo:

- linguistica computazionale e tecnologie della traduzione;
- analisi critica dei traduttori automatici e degli strumenti linguistici basati sull'IA;
- strumenti digitali per la comunicazione interculturale;
- cittadinanza digitale in prospettiva internazionale;
- analisi di dati relativi a fenomeni demografici, linguistici e ambientali.

5.2 Liceo delle Scienze Umane

Per il Liceo delle Scienze Umane saranno valorizzate le connessioni tra cultura scientifica, psicologia, pedagogia, sociologia e antropologia.

Potranno essere sviluppate esperienze riguardanti:

- metodi quantitativi e qualitativi della ricerca sociale ed educativa;
- analisi e interpretazione di dati relativi ai fenomeni psicologici e sociali;
- tecnologie digitali applicate all'apprendimento e all'inclusione;
- impatto dell'intelligenza artificiale sui processi cognitivi e sulle relazioni educative;
- rapporto tra innovazione tecnologica, sviluppo umano e responsabilità sociale.

5.3 Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale

Per il Liceo Economico-Sociale le competenze STEM potranno essere integrate in modo particolare con l'analisi economica, giuridica e sociologica.

Saranno valorizzati:

- statistica, analisi e visualizzazione dei dati;
- educazione finanziaria ed economica;
- analisi delle trasformazioni del lavoro e dell'economia digitale;
- studio delle disuguaglianze attraverso indicatori sociali ed economici;
- riflessione sul rapporto tra innovazione tecnologica, diritti, mercato e società;
- educazione alla sostenibilità e analisi quantitativa dei fenomeni ambientali.

In tutti gli indirizzi si promuoverà inoltre il superamento degli stereotipi di genere che possono condizionare l'accesso agli studi scientifici e tecnologici.

Le iniziative già previste dal PTOF nell'ambito delle competenze STEM, comprese le esperienze di laboratorio, il tutoraggio e l'orientamento verso i percorsi universitari scientifici, costituiranno una base da consolidare e sviluppare.

6. VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ DEI TRE INDIRIZZI

La progettazione del PTOF dovrà riconoscere l'identità comune dell'Istituto e, contemporaneamente, valorizzare i differenti profili culturali dei suoi tre percorsi liceali.

6.1 Liceo Linguistico

L'indirizzo Linguistico individua nel plurilinguismo, nella conoscenza delle culture e nella comunicazione interculturale i propri assi formativi fondamentali.

Si promuoveranno il consolidamento delle competenze nelle lingue straniere, le certificazioni linguistiche, la metodologia CLIL, gli scambi culturali, le esperienze di mobilità internazionale, progetti ETwinning, Erasmus + e l'impiego critico delle tecnologie linguistiche.

Particolare attenzione sarà riservata alla dimensione europea e globale della cittadinanza, al confronto fra culture e allo sviluppo delle competenze necessarie per partecipare a contesti internazionali.

6.2 Liceo delle Scienze Umane

L'indirizzo delle Scienze Umane continuerà a valorizzare lo studio della pedagogia, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia, favorendo la comprensione dei processi educativi, delle relazioni sociali e dello sviluppo della persona.

Si incoraggeranno percorsi interdisciplinari con la filosofia, la letteratura, la storia, le discipline artistiche e scientifiche.

Saranno particolarmente significative le esperienze di ricerca, osservazione, progettazione educativa e collaborazione con istituzioni scolastiche, culturali, sociali e sociosanitarie, nel rispetto delle competenze e delle disposizioni vigenti.

6.3 Liceo Economico-Sociale

L'opzione Economico-Sociale valorizzerà l'integrazione tra diritto, economia politica, scienze umane, storia, filosofia e lingue straniere.

La progettazione didattica favorirà l'analisi dei fenomeni contemporanei attraverso strumenti interdisciplinari, sviluppando le capacità di interpretare dati, comprendere istituzioni e processi economici, analizzare le trasformazioni sociali e riflettere criticamente sulle politiche pubbliche.

Potranno essere potenziati i percorsi di educazione economica e finanziaria, cittadinanza europea, legalità, sostenibilità e conoscenza del mondo del lavoro.

6.4 Progettazione comune

La specificità degli indirizzi non esclude, ma favorisce, la realizzazione di iniziative condivise.

Progetti su sostenibilità, diritti, media, tecnologie, processi migratori, comunicazione, salute, educazione e trasformazioni sociali potranno diventare occasioni di collaborazione tra studenti e docenti dei diversi percorsi.

La complementarità degli indirizzi costituisce un elemento qualificante dell'identità del Liceo Agnesi.

7. ORIENTAMENTO E FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

L'orientamento viene riconosciuto come processo educativo continuo, finalizzato a sviluppare consapevolezza di sé, autonomia decisionale e capacità di progettare il proprio futuro.

In coerenza con il D.M. 328/2022, saranno valorizzati i moduli di orientamento formativo previsti per tutti gli anni di corso, nel rispetto della durata e delle modalità stabilite dalle disposizioni vigenti.

I percorsi di orientamento dovranno integrare la didattica ordinaria con esperienze formative, occasioni di confronto con il mondo universitario, professionale e culturale e attività di autovalutazione delle competenze.

Le figure del docente tutor e del docente orientatore, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, contribuiranno a raccordare le diverse iniziative e a sostenere gli studenti nella costruzione del proprio percorso.

7.1 Formazione Scuola-Lavoro

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), dovranno mantenere una chiara finalità formativa e orientativa, privilegiando la qualità delle esperienze e la loro coerenza con il profilo educativo dei tre indirizzi.

Le attività potranno essere realizzate attraverso esperienze individuali, percorsi di classe, laboratori, progetti in collaborazione con soggetti esterni e iniziative di impresa formativa simulata.

Sarà valorizzata la collaborazione con università, enti di ricerca, istituzioni culturali, associazioni, realtà del terzo settore e soggetti professionali del territorio.

7.2 Percorsi FSL coerenti con gli indirizzi

Liceo Linguistico

Esperienze presso istituzioni culturali, musei, biblioteche, organizzazioni internazionali, enti impegnati nella comunicazione multilingue, iniziative editoriali e progetti di mediazione linguistica e interculturale.

Liceo delle Scienze Umane

Esperienze nell'ambito educativo, pedagogico, sociale e culturale, in collaborazione con scuole, servizi educativi, istituzioni territoriali, associazioni e organizzazioni impegnate nella promozione dell'inclusione e del benessere.

Liceo Economico-Sociale

Esperienze presso università, enti pubblici, istituzioni economiche, associazioni, imprese sociali e organizzazioni impegnate nell'analisi e nella gestione dei fenomeni economici, giuridici e sociali.

7.3 Progetti trasversali

Particolare valorizzazione potranno avere i percorsi già consolidati nell'Istituto, compresi il progetto Liceo Agnesi Editore, le esperienze di educazione tra pari, le iniziative culturali, i progetti di mobilità internazionale e attività dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze digitali legate all’apprendimento delle discipline STEM anche attraverso la realizzazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

I percorsi saranno progettati con attenzione alla sicurezza, all'accessibilità, all'equità delle opportunità e alla documentazione delle competenze acquisite.

8. INTERNAZIONALIZZAZIONE, PLURILINGUISMO E CITTADINANZA EUROPEA

La dimensione internazionale costituisce uno degli elementi qualificanti dell'offerta formativa del Liceo Agnesi e rappresenta una risorsa per tutti e tre gli indirizzi.

Il PTOF continuerà a valorizzare:

- i programmi Erasmus+ ed eTwinning;
- gli scambi culturali e la mobilità studentesca;
- le esperienze di mobilità e formazione internazionale del personale;
- le certificazioni linguistiche;
- gli stage linguistici e culturali;
- la metodologia CLIL;
- i progetti di collaborazione con scuole e istituzioni di altri Paesi;
- l'educazione alla cittadinanza europea e globale.

Particolare attenzione sarà dedicata al riconoscimento delle competenze interculturali acquisite e alla diffusione delle esperienze internazionali all'interno della comunità scolastica.

L'internazionalizzazione non sarà considerata prerogativa esclusiva dell'indirizzo Linguistico, ma opportunità di crescita culturale e personale per tutti gli studenti.

L'Istituto si propone inoltre di favorire, attraverso le proprie possibilità organizzative e finanziarie, la più ampia accessibilità alle esperienze di mobilità, riducendo gli ostacoli di natura economica o sociale.

9. INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO

L'inclusione rappresenta un principio fondante dell'identità educativa del Liceo Agnesi.

La progettazione scolastica dovrà riconoscere la pluralità dei bisogni formativi e garantire condizioni di apprendimento rispettose delle caratteristiche personali degli studenti.

Particolare attenzione sarà riservata agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, con altri bisogni educativi speciali e con situazioni di fragilità temporanea o prolungata.

La scuola promuoverà:

- la corretta e tempestiva predisposizione dei PEI e dei PDP, secondo le disposizioni vigenti;
- la collaborazione tra docenti, famiglie, specialisti e servizi territoriali;
- metodologie didattiche inclusive e modalità di valutazione coerenti con i percorsi personalizzati;
- l'impiego consapevole degli strumenti compensativi;

- la prevenzione delle difficoltà e degli insuccessi scolastici;
- il sostegno agli studenti che necessitano di percorsi di istruzione domiciliare o di altre forme di personalizzazione previste dalla normativa;
- l'integrazione degli studenti di cittadinanza non italiana e il potenziamento dell'italiano come seconda lingua.

Le disposizioni introdotte dal D.L. 170/2026 in materia di Piano Educativo Individualizzato e organizzazione del sostegno saranno recepite secondo il testo normativo applicabile.

Il Piano per l'Inclusione e gli altri documenti d'Istituto saranno aggiornati attraverso il coinvolgimento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e degli organi collegiali competenti.

L'inclusione sarà intesa non soltanto come risposta alle situazioni individuali di difficoltà, ma come qualità complessiva dell'ambiente scolastico, delle metodologie e delle relazioni educative.

10. EDUCAZIONE CIVICA, DIRITTI E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

L'educazione civica costituisce una dimensione trasversale della formazione e concorre allo sviluppo di una cittadinanza consapevole, attiva e responsabile.

In coerenza con la Legge 92/2019 e con le Linee guida di cui al D.M. 183/2024, il curricolo d'Istituto continuerà a svilupparsi intorno ai nuclei concettuali previsti dalla normativa, favorendo una loro interpretazione interdisciplinare.

Assumeranno particolare rilievo:

- la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni democratiche e dell'Unione europea;
- la tutela dei diritti fondamentali e il riconoscimento della dignità di ogni persona;
- la legalità e il contrasto alla criminalità e alla corruzione;
- la prevenzione delle discriminazioni e della violenza;
- l'educazione al rispetto, alla solidarietà e alla responsabilità;
- la sostenibilità ambientale e sociale;
- l'educazione economica e finanziaria;
- la cittadinanza digitale, la tutela dei dati personali e l'uso consapevole delle tecnologie;
- l'educazione alla pace e alla cooperazione internazionale.

Si favoriranno metodologie capaci di rendere gli studenti protagonisti dei processi di apprendimento: dibattiti, confronti argomentati, simulazioni, attività di ricerca, progetti di cittadinanza attiva, esperienze di volontariato e iniziative di partecipazione alla vita scolastica.

Il confronto tra posizioni differenti, nel rispetto del pluralismo e dei principi costituzionali, rappresenta un'esperienza educativa fondamentale per la formazione di cittadini autonomi e responsabili.

11. BENESSERE SCOLASTICO, RELAZIONI E PREVENZIONE DEL DISAGIO

La qualità degli apprendimenti è strettamente connessa al benessere psicologico, relazionale e sociale degli studenti e dell'intera comunità scolastica.

Il Liceo Agnesi riconosce l'importanza di un clima educativo caratterizzato da ascolto, rispetto reciproco, collaborazione e fiducia.

Si considera prioritario consolidare le iniziative di prevenzione del disagio giovanile e di promozione del benessere, attraverso:

- la valorizzazione dello sportello di ascolto psicologico e dei servizi di supporto disponibili;
- iniziative di educazione alla salute e alla prevenzione;
- percorsi di educazione alle relazioni e alla gestione dei conflitti;
- attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- contrasto alle dipendenze e ai comportamenti a rischio;
- promozione dell'attività motoria e sportiva;
- collaborazione con servizi sanitari, associazioni e istituzioni territoriali;
- strumenti periodici di ascolto e rilevazione del clima scolastico.

Particolare attenzione sarà riservata al benessere del personale, riconoscendo che la qualità delle relazioni professionali, la valorizzazione delle competenze e la chiarezza organizzativa concorrono in modo determinante al funzionamento della scuola.

La gestione delle criticità sarà orientata, ove possibile, alla prevenzione, al dialogo e alla ricerca condivisa di soluzioni, nel rispetto dei diritti e delle responsabilità di tutte le componenti.

12. EDUCAZIONE AFFETTIVA, CONSENSO INFORMATO E PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola riconosce il valore educativo dei percorsi dedicati al rispetto della persona, alla qualità delle relazioni, alla prevenzione della violenza e alla promozione del benessere.

La progettazione delle attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa relative a temi attinenti all'ambito della sessualità dovrà rispettare le disposizioni introdotte dalla Legge 9 giugno 2026, n. 104.

In particolare, saranno garantiti:

- la preventiva e completa informazione delle famiglie e degli studenti maggiorenni;
- l'acquisizione del consenso informato scritto nei casi previsti dalla legge;
- la messa a disposizione dei materiali didattici e delle informazioni relative a obiettivi, contenuti e modalità di svolgimento delle attività;
- il rispetto delle tempistiche stabilite dalla normativa;
- la previsione di attività formative alternative nei casi espressamente previsti;
- il rispetto delle procedure di individuazione e autorizzazione degli eventuali esperti esterni;
- la presenza del docente durante le attività che coinvolgono studenti minorenni, nei casi contemplati dalla legge.

Le procedure saranno definite in modo da garantire trasparenza, correttezza e tutela degli studenti.

Il Patto educativo di corresponsabilità sarà aggiornato in coerenza con le disposizioni vigenti, valorizzando il dialogo tra scuola, studenti e famiglie.

Potranno inoltre essere integrate indicazioni condivise relative all'utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale, alla cittadinanza digitale e alla prevenzione del cyberbullismo.

13. CURRICOLO, VALUTAZIONE E PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

Il curricolo rappresenta l'elemento centrale dell'identità formativa del Liceo e dovrà essere costantemente raccordato con le Indicazioni nazionali vigenti, con il profilo educativo dei tre indirizzi e con i bisogni formativi rilevati.

Si ritiene opportuno proseguire nella valorizzazione di una valutazione trasparente, coerente e formativa, capace di documentare non soltanto i risultati raggiunti, ma anche i progressi compiuti dagli studenti.

I dipartimenti potranno favorire un confronto sulle modalità di verifica e valutazione, sulla definizione di criteri comuni e sull'utilizzo di rubriche valutative e compiti autentici, nel rispetto della specificità delle discipline.

Particolare attenzione sarà riservata al rafforzamento delle capacità di comprensione dei testi, produzione scritta, esposizione orale, argomentazione, analisi dei dati e collegamento interdisciplinare.

La preparazione all'Esame di maturità terrà conto della disciplina introdotta dal D.L. 127/2025, convertito dalla Legge 164/2025, e delle disposizioni applicative.

Saranno valorizzate le occasioni di formazione del personale e di confronto collegiale sulle modalità di valutazione e sul profilo formativo richiesto agli studenti al termine del percorso liceale.

L'Istituto seguirà inoltre l'evoluzione dei lavori ministeriali sulle nuove Indicazioni nazionali per il secondo ciclo, procedendo agli eventuali adeguamenti curricolari quando previsti dalla normativa.

14. FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE

La formazione continua del personale docente e ATA costituisce una condizione essenziale per la qualità del servizio scolastico e per lo sviluppo dell'autonomia professionale.

Il Piano di formazione sarà aggiornato valorizzando i bisogni espressi dal personale, le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento e le opportunità offerte dalle reti scolastiche e dalle istituzioni formative.

Tra gli ambiti prioritari si individuano:

- didattica per competenze e metodologie laboratoriali;
- ricerca-azione e condivisione delle pratiche educative;
- impiego pedagogicamente consapevole dell'intelligenza artificiale;
- competenze digitali e sicurezza informatica;
- metodologie STEM e interdisciplinarità;
- didattica inclusiva e personalizzazione;
- valutazione formativa e autentica;

- orientamento e Formazione Scuola-Lavoro;
- prevenzione del disagio e promozione del benessere;
- internazionalizzazione e competenze linguistiche;
- aggiornamento amministrativo, normativo e organizzativo per il personale ATA.

Si favoriranno modalità formative partecipative, laboratoriali e collaborative, anche attraverso la valorizzazione delle competenze già presenti nell'Istituto.

L'efficacia delle iniziative potrà essere verificata attraverso strumenti di monitoraggio proporzionati, con particolare attenzione alla loro ricaduta sulla didattica e sull'organizzazione scolastica.

15. ORGANIZZAZIONE, RISORSE PROFESSIONALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'aggiornamento del PTOF terrà conto delle risorse professionali, finanziarie, strumentali e strutturali effettivamente disponibili.

La valorizzazione dell'organico dell'autonomia dovrà essere coerente con le priorità educative e organizzative dell'Istituto.

I posti di potenziamento potranno essere impiegati, nel rispetto delle disposizioni vigenti, per interventi di recupero, sostegno agli apprendimenti, valorizzazione delle eccellenze, ampliamento dell'offerta formativa e altre attività funzionali al servizio scolastico.

Il fabbisogno di personale ATA sarà definito tenendo conto della struttura organizzativa dell'Istituto, delle esigenze dei due plessi e della progettualità programmata.

L’organigramma sarà aggiornato, ove necessario, per garantire chiarezza nell'attribuzione delle responsabilità e favorire il coordinamento tra Dirigenza, figure di sistema, dipartimenti, commissioni e personale amministrativo.

Una particolare attenzione sarà rivolta:

- all'utilizzo efficace e condiviso degli ambienti di apprendimento;
- alla manutenzione e alla valorizzazione delle dotazioni tecnologiche;
- alla piena accessibilità dei laboratori e degli spazi educativi;
- alla valorizzazione delle biblioteche e delle risorse culturali dell'Istituto;
- alla sostenibilità delle attività avviate attraverso i finanziamenti nazionali ed europei;
- al miglioramento dei flussi comunicativi e della collaborazione tra i diversi settori della scuola.

L'organizzazione scolastica dovrà sostenere e facilitare la progettazione didattica, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e delle prerogative professionali del personale.

16. RAPPORTI CON IL TERRITORIO, RETI E COLLABORAZIONI

Il Liceo Agnesi opera in un contesto cittadino ricco di risorse culturali, universitarie, scientifiche, economiche e sociali.

La collaborazione con il territorio rappresenta una dimensione essenziale dell'offerta formativa e permette di ampliare le occasioni di apprendimento e partecipazione degli studenti.

Saranno valorizzate le relazioni già esistenti con università, enti locali, istituzioni culturali, biblioteche, associazioni, organizzazioni del terzo settore, servizi educativi e soggetti professionali.

La progettazione potrà inoltre favorire nuove forme di collaborazione nei campi dell'orientamento, dell'inclusione, della cittadinanza, delle arti, della comunicazione, della ricerca sociale e dell'innovazione digitale.

Particolare attenzione sarà dedicata alla partecipazione alle reti di scuole e alla condivisione delle esperienze con altre istituzioni educative.

Le collaborazioni dovranno essere selezionate sulla base della loro qualità formativa, della coerenza con le finalità dell'Istituto e delle opportunità concretamente offerte agli studenti.

17. MONITORAGGIO, PARTECIPAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PTOF

L'aggiornamento del PTOF costituisce un processo collegiale nel quale confluiscono il lavoro dei dipartimenti, dei consigli di classe, delle funzioni strumentali, delle commissioni e delle diverse componenti della comunità scolastica.

Il documento dovrà mantenere un rapporto organico con il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento, il curricolo d'Istituto e le altre articolazioni dell'offerta formativa.

Per le principali iniziative progettuali sarà opportuno individuare:

- gli obiettivi formativi;
- i destinatari e le modalità di partecipazione;
- le risorse disponibili;
- le responsabilità organizzative;
- gli strumenti di documentazione;
- gli eventuali indicatori di processo e di risultato;
- le modalità di verifica e miglioramento.

Il monitoraggio non dovrà limitarsi alla rilevazione quantitativa delle attività, ma consentire una riflessione sulla loro qualità, accessibilità, sostenibilità ed efficacia educativa.

La progettazione collegiale favorirà il confronto sulle priorità, la condivisione delle responsabilità e il riconoscimento delle competenze professionali.

Le iniziative potranno essere periodicamente riesaminate, valorizzando quelle più efficaci e riorientando quelle che richiedano modifiche.

L'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2026/2027 sarà predisposto con il coordinamento della funzione strumentale competente e dei gruppi di lavoro individuati dal Collegio dei docenti, nel rispetto delle scadenze ministeriali e del calendario delle deliberazioni degli organi collegiali dell'Istituto.

Il documento, elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, sarà pubblicato secondo le disposizioni vigenti.

Il presente atto intende offrire al Collegio dei docenti un quadro di riferimento per una progettazione condivisa, nella convinzione che la crescita e il miglioramento della comunità scolastica siano il risultato di un impegno collettivo fondato sul dialogo, sulla fiducia e sul riconoscimento reciproco.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Antonella Maria Vilella

ANTONELLA MARIA VILELLA
26.10.2026 16:18:47 CET